

“Pedemontana non sarà gratis”

Pubblicato: Lunedì 16 Aprile 2018



La prima data prevista era il 1 gennaio 2018, poi tutto era slittato a giugno. **Ora chissà.** Perché i sogni di circolare liberamente sulle tangenziali di Varese e Como gestite da Pedemontana sono stati gelati da Raffaele Cattaneo, neo assessore all'ambiente.

Cattaneo ha detto durante un incontro a Como che «la strada che era stata ipotizzata di azzerare il pedaggio attraverso l'accordo con Anas personalmente, mi sembra più problematica, per problemi di natura tecnica ed anche legati a questo accordo». Le parole che sono state riportate dalla [Provincia di Como](#) e che sono state confermate dall'entourage di Cattaneo sembrano quindi mettere una pietra tombale al piano annunciato da Maroni.

Tutto il piano era legato alla nascita di **Lombardia Mobilità**, una nuova società controllata direttamente da Anas e dalla Regione per gestire una pacchetto di importanti strade lombarde, Pedemontana inclusa. All'interno di quel progetto l'ex governatore Roberto Maroni [aveva annunciato quello per la gratuità delle due tangenziali di Varese e Como](#). Un progetto che Cattaneo critica perché «forse non risponde completamente alle esigenze del nostro territorio perché consegna ad Anas la gestione di molte strade lombarde; che io, invece, credo sia meglio che la Lombardia mantenga».

Tema diverso -e più complesso- è quello per il completamento dell'opera. «Costruire il secondo lotto è un tema più complesso, come lo era già allora, richiede il reperimento delle risorse, per la sua realizzazione -ha detto ancora Cattaneo nelle parole riportate dalla Provincia di Como-. Il progetto c'è, il consenso sul tracciato a suo tempo venne individuato, si tratta di reperire parecchie risorse.

Personalmente credo che possano essere solo frutto di un investimento, concordato con il governo nazionale, finanziato dal Cipe. Quando sarà completato anche il secondo lotto, potrà avere senso un pedaggio, ma solo sul primo lotto io credo che non abbia senso, nell'immediato quello che bisogna fare è un intervento che vada in questa direzione».

Parole che sono state confermate anche dall'assessore regionale ai trasporti, Claudia Terzi, che in un'intervista al [Corriere della Sera](#) su Pedemontana ha detto «L'obiettivo è andare avanti coi cantieri. Dallo stesso presidente Fontana sono però arrivate alcune indicazioni chiare: tenere conto il più possibile delle esigenze del territorio [e questo significa] che l'ultimo tratto, quello dalla tangenziale di Milano a Bergamo, potrà anche essere rivisto. **Ci siederemo intorno a un tavolo coi sindaci e valuteremo come.** C'è chi dice che è inutile e chi propone di alleggerirlo. Stralciarlo del tutto credo sia complicato ma alcune sensibili revisioni rispetto al tracciato originario possono essere apportate».

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it